



# COMUNE ISOLA DI CAPO RIZZUTO

(Provincia di Crotona)

**Ordinanza Sindacale N.**  
**Data di registrazione**

**875**  
**07/08/2022**

**OGGETTO: ULTERIORI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CRISI IDRICA**

## IL SINDACO

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

**VISTI** gli articoli 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Competenze del Sindaco e del Presidente della Provincia";

**VISTO** il T.U. Delle Leggi sanitarie Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265; **VISTO** l'art. 98 del D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

**Vista** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" del 09/11/2012 (GU n. 27 del 1-2-2013), in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le organizzazioni di volontariato di protezione civile e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporre l'attivazione; **Visto** il D.lgs 1/2018;

**Visto** il D.lgs. 267/2000; **Visto** il Regolamento n. 18/2018 Approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 512/2016, modificato con Regolamento n. 6/2019, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 82 del 5/2019) avente ad oggetto "Disciplina dell'albo regionale del volontario di protezione civile, delle procedure operative per la sua gestione e dell'utilizzo dei loghi di protezione civile regionale" – Regione Calabria;

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale n. 837/2022 per provvedimenti inerenti la crisi idrica;

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale n. 866/2022 con la quale si attiva il centro operativo comunale (c.o.c.)

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale n. 874/2022 con la quale si è disposta l'attivazione del c.o.c per fronteggiare l'emergenza idrica;

**CONSIDERATO** che a causa della persistente siccità che sta interessando ormai da mesi il territorio della Regione Calabria, tutte le fonti di approvvigionamento idrico presenti nel territorio comunale hanno subito un calo di portata di ragguardevole entità e che ciò sta, conseguentemente, determinando una grave insufficienza nella distribuzione dell'acqua erogata dalle pubbliche condotte;

**CONSIDERATO** che detta relazione fa emergere la necessità di mantenere una parziale apertura della saracinesca che gestisce la condotta denominata "Diretta", di proprietà del Consorzio di Bonifica Jonio- Crotonese

**RAVVISATA** la necessità di adottare misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

**DATO ATTO** che a causa della persistente siccità che sta interessando ormai da mesi il territorio della Regione Calabria, tutte le fonti di approvvigionamento idrico presenti nel territorio comunale hanno subito un calo di portata di ragguardevole entità e che ciò sta, conseguentemente, determinando una grave insufficienza nella distribuzione dell'acqua erogata dalle pubbliche condotte;

che il Consorzio di bonifica Ionio Crotonese, a più riprese, ha informato delle condizioni critiche relative all'approvvigionamento idrico nel periodo estivo in corso;

**VISTA** la parte terza relativa alla gestione delle risorse idriche del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 144 del medesimo codice ambientale, secondo cui "2. Le acque costituiscono una risorsa che va tutelata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà; qualsiasi loro uso è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale. 3. La disciplina degli usi delle acque è finalizzata alla loro razionalizzazione, allo scopo di evitare gli sprechi e di favorire il rinnovo delle risorse, di non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Comune di Isola di Capo Rizzuto

Piazza Falcone e Borsellino,

Centralino 0962-797911- Fax 0962-797956

Pec.Mail: [comune@pec.isolacr.it](mailto:comune@pec.isolacr.it) , Mail: [comune@isolacr.it](mailto:comune@isolacr.it)

*piscicoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici. 4. Gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità.”;*

**CONSIDERATO** che a causa della precaria situazione dell’approvvigionamento è necessario ed urgente sensibilizzare l’utenza al contenimento dei consumi, raccomandando a tutta la cittadinanza di utilizzare l’acqua con oculatezza e per le sole esigenze igienico-potabili;

**VALUTATA** la necessità di assicurare la regolarità del servizio prioritariamente per gli usi domestici alimentari e igienico-sanitari e, al tempo stesso, la necessità di vietare l’uso dell’acqua potabile per gli scopi diversi da quelli igienico-domestici, al fine di garantire l’indispensabile fabbisogno di ogni utente;

**CONSIDERATO** il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all’uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall’acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

**RITENUTO** attuare ogni misura necessaria per garantire, attraverso il Consorzio di Bonifica Ionio – crotonese, l’approvvigionamento minimo di acqua grezza all’impianto di potabilizzazione di località Ventarola;

**PRESO ATTO** che l’eventuale apertura parziale della saracinesca di monte della linea denominata “Diretta”, come illustrato nella relazione tecnica allegata, non può in alcun modo penalizzare il funzionamento della condotta ai fini irrigui;

**VISTO** l’art. 98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” che prevede che “coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all’eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi”;

**VISTO** il DPCM 4 marzo1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, ed in particolare il punto 8.2.10 che prevede, in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l’adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli usi non essenziali;

**VISTO** l’art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali”;

**VISTA** la Legge n. 689 del 24.11.1981 “Modifiche al sistema penale e sanzionatorio”;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

#### **ORDINA**

a tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino alla permanenza del livello di allarme in oggetto, il divieto assoluto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

- l’irrogazione e annaffiatura di giardini, orti e prati;
- il lavaggio privato di veicoli;
- il lavaggio di aree cortilizie, piazzali, strade e marciapiedi;
- il riempimento di piscine (anche non fisse), fontane ornamentali, vasche da giardino;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l’igiene personale.

#### **ORDINA INOLTRE**

Al Consorzio di Bonifica Jonio Crotonese, di porre in essere ogni azione necessaria all’aumento del deflusso della portata idrica nell’impianto di potabilizzazione sito in loc. Ventarola;

a Congesi ed ARSAC di attivarsi mediante l’immediato impiego di autobotti da collocarsi sul territorio comunale al fine di scongiurare problematiche di tipo igienico-sanitarie;

#### **INVITA**

- la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell’acqua al fine di evitare inutili sprechi;

#### **AVVERTE**

che l’inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente Ordinanza è punita con la sanzione amministrativa di cui all’art. 7 bis, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 (da € 25,00 ad € 500,00), secondo le modalità di cui alla Legge n. 689/81;

#### **DEMANDA**

al Servizio di Polizia Locale e alle altre Forze di Polizia di verificare il rispetto di quanto contenuto nel presente provvedimento e di applicare le eventuali sanzioni ai trasgressori;

#### **DISPONE**

di pubblicare la presente ordinanza all’Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Isola di Capo Rizzuto e nei luoghi pubblici;

di trasmettere copia della presente ordinanza alla:

- Al Sig. Prefetto di Crotona;
- Alla Tenenza Carabinieri di Isola di Capo Rizzuto;
- Al soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato comunale CON.GE.S.I.
- Al Presidente ARSAC
- Al Presidente del Consorzio di Bonifica Ionio – Crotonese;
- Al Comando di Polizia Locale;
- Al Presidente della Giunta Regionale Calabria On. Roberto Occhiuto;
- Al Dipartimento della Protezione Civile della Regione Calabria;

#### **COMUNICA**

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Comune di Isola di Capo Rizzuto

Piazza Falcone e Borsellino,

Centralino 0962-797911- Fax 0962-797956

Pec.Mail: [comune@pec.isolacr.it](mailto:comune@pec.isolacr.it) , Mail: [comune@isolacr.it](mailto:comune@isolacr.it)

- che a norma dell'articolo 5 della predetta legge 241/90, il Responsabile del procedimento è l'Ing. Antonio Otranto;
- che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Calabria entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla medesima pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Antonio Otranto

**Sindaco**

Maria Grazia Vittimberga / ArubaPEC S.p.A.

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Comune di Isola di Capo Rizzuto  
Piazza Falcone e Borsellino,  
Centralino 0962-797911- Fax 0962-797956  
Pec.Mail: [comune@pec.isolacr.it](mailto:comune@pec.isolacr.it) , Mail: [comune@isolacr.it](mailto:comune@isolacr.it)